



Don Leone Leoni Società Cooperativa Sociale Onlus

Scuola Paritaria
Conventino-La Sorgente
primaria e secondaria di I grado

Via Guzzasete 26 Caravaggio - Tel/fax 0363 350754
Mail segreteria@conventinosorgente.it PEC: sorgente@pec.it
Sito: www.conventinosorgente.it

Scuola primaria paritaria “CONVENTINO”

Piano Annuale per l’Inclusione
a.s. 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021-2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	8
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	1
Totali	12
% su popolazione scolastica	6 %
N° PEI redatti dai GLO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc....)

Al fine di incrementare i livelli di inclusività, è stato predisposto un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- **alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.)**

Sono accolti dalla Scuola organizzando le attività didattiche e educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e di tutto il personale docente.

La scuola poi convoca il GLO e redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato).

I genitori presentano all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal S.S.N. (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi funzionale).

- **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010 e d.m. del 12/07/11)**

Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della documentazione sanitaria.

La Scuola si occupa di elaborare il PDP (Piano Didattico Personalizzato), da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Durante l'anno sono previsti incontri periodici con la famiglia. Nel PDP sono indicate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C. decide di adottare per l'alunno nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno.

- **alunni con disturbi evolutivi specifici** (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013), e precisamente: *deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività; funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104)*, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui non lo ritenesse opportuno, dovrà motivare le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale**

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

I docenti referenti che si occupano del disagio, ad inizio anno scolastico e nell'ambito dell'attività di rilevazione dei bisogni educativi e formativi della singola classe, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con il C.d.C. I docenti saranno invitati a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.

Le segnalazioni potranno avvenire in corso d'anno qualora se ne presenti la necessità. Il C.d.C. pianifica l'intervento e se necessario predispose il PDP. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei CdC programmati o, se necessario, in sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, Pdp, interventi, progetti) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato all'alunno.

L'organizzazione generale relativa all'area dell'inclusione vede coinvolte le seguenti figure.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- gestisce le risorse umane e strumentali
- convoca e presiede il GLO
- viene informato costantemente dal Referente dell'area BES rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES
- viene informato dal Coordinatore di Classe e/o dal Referente dell'area BES rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti
- informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dal gruppo docenti
- Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione dei vari casi
- Verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica
- Programma e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI, con un monitoraggio delle situazioni in evoluzione
- Elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali
- Cura i rapporti con servizi sociali e sanitari territoriali

Il Referente Area BES

- Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES
- Si occupa di coordinare la stesura del PAI e la predisposizione della modulistica
- Svolge azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
- Propone occasioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nella scuola
- Contribuisce alla creazione di un archivio e di una banca dati di proposte, metodologie e strategie didattiche integrate fruibili dai docenti
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi
- Propone e/o se necessario, partecipa a momenti di confronto sui casi
- Offre consulenza e supporto didattico-metodologico ai docenti
- Formula proposte di lavoro per i GLO
- Raccoglie Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES
- Monitora l'andamento dei vari casi
- Aggiorna il Dirigente scolastico sull'andamento generale degli alunni certificati

I Consigli di classe/Team docenti/GLO

- Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Rilevano alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- Verbalizzano le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- Definiscono gli interventi didattico-educativi
- individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Definiscono i bisogni dello studente
- Elaborano e condividono progetti personalizzati
- Individuano le risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi
- Predispongono e applicano i Piani (PEI e PDP)
- Favoriscono la collaborazione *scuola-famiglia-territorio*
- Condividono con gli insegnanti di sostegno tutto l'operato

I Docenti di sostegno

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- Fanno da supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti
- Rilevano casi BES
- Coordinano la stesura e l'applicazione dei Piani (PEI e PDP)

L'assistente educatore

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo
- Coopera con l'insegnante di sostegno e i docenti di classe
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici

La famiglia

- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/difficoltà
- Si attiva per rivolgersi ad uno specialista
- Partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, esercitando in modo corretto il proprio ruolo e la propria funzione

La ATS di competenza

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e di sostegno, corsi di aggiornamento e formazione esterna sui temi dell'inclusione e degli alunni BES.

Si intende proseguire in tale ottica sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione degli alunni con DSA
- nuove tecnologie per l'inclusione
- norme a favore dell'inclusione
- formazione per nuovo PEI su base ICF
- valutazione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei BES
- acquisto di materiale bibliografico, di libri di testo e risorse digitali utili per supportare gli alunni con BES

Continuerà la condivisione di materiale, nuove proposte, normativa e metodologie didattiche relative a DSA, alunni con BES, inclusione... attraverso l'archivio digitale creato lo scorso anno scolastico e a disposizione di tutti i docenti della scuola in DRIVE.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. Per questo motivo la scuola primaria "Conventino" si è posta l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

Tali azioni sono alla base della programmazione didattico-educativa, della stesura dei PEI, dei PDP, della realizzazione di attività e progetti concreti.

In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Nelle situazioni in cui il Consiglio di Classe lo ritenga necessario, può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita del singolo alunno.

Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati; strumenti compensativi ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli alunni con BES i livelli di apprendimento da raggiungere sono fissati nei PDP.

Per gli allievi disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie dimensioni osservate e descritte nel PEI.

Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere).

Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione terrà conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare che il risultato ottenuto corrisponda a quello atteso).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione.

Il GLO formulerà a inizio d'anno ipotesi di organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, la scuola "Conventino" collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, cooperativa AGAPE per progetti riguardanti l'educazione all'affettività e alle emozioni...) e con le Cooperative che coordinano il servizio di assistenza scolastica. In particolare, si evidenziano i rapporti con l'équipe della Neuropsichiatria Infantile di Verdello e con gli specialisti del territorio che supportano alcuni alunni con BES.

Inoltre, presso la scuola è attivo un servizio di supporto psicologico per studenti, genitori e insegnanti, su richiesta del singolo.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente. Nello specifico si ritiene importante poter:

- collaborare fattivamente negli interventi sanitari e terapeutici suggeriti da neuropsichiatri e psicologi
- favorire incontri con esperti dell'ATS per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP
- prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi Comuni
- avere una collaborazione fattiva con i CTI e i CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola è molto attenta al rapporto con le famiglie, che sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. A tale rapporto è dato particolare rilievo per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi e educativi, con un'attenzione continua alla personalizzazione di tali obiettivi.

In accordo con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nelle diverse discipline.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'informazione quotidiana sulle attività svolte e periodica sugli sviluppi del percorso educativo;
- incontri calendarizzati con le insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno (ove presente) per monitorare la situazione e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione e il coinvolgimento nella redazione di documenti importanti (PEI, PDP);
- momenti di confronto con i soggetti che intervengono nel processo riabilitativo.

La condivisione dei documenti (PEI e PDP) con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche nell'ottica dell'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e delle difficoltà e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- favorire l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture;
- fornire una risposta ai bisogni individuali;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Strumento privilegiato per l'inclusione è l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento organizzato in un:

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare (secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipe) le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti definiti dal Team docenti
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Inoltre sono da potenziare, non solo all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES ma in tutto il contesto scolastico, interventi volti alla promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le diversità dei singoli e programmi di accoglienza e sostegno alle difficoltà e ai bisogni speciali.

Nell'elaborare un curriculum personalizzato vengono considerate tutte le indicazioni specifiche presenti nelle certificazioni. Esso promuoverà esperienze coinvolgenti e formative sul piano degli aspetti relazionali, promuoverà un apprendimento significativo e verranno valorizzate tutte le differenze e ricchezze culturali presenti in ogni singolo alunno.

Nonostante l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, la scuola "Conventino" ha rappresentato un punto di riferimento per famiglie e studenti, come luogo di coesione sociale e di attenzione nei confronti dei ragazzi. Nelle situazioni di positività al virus, è stata garantita la Didattica a Distanza (DaD) per tutti gli alunni BES, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità e mantenendo un filo diretto con le famiglie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento verrà effettuato partendo dalle risorse presenti nella scuola ed eventualmente di risorse aggiuntive costituite da esperti esterni (logopediste, psicologhe).

La scuola si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

Un'approfondita analisi sulle risorse sarà effettuata una volta conosciuta la disponibilità di organico con il suo adeguamento alla situazione di fatto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e predisposizione di attività per l'anno scolastico 2022/2023

Sarebbe auspicabile la stesura e l'attivazione di un progetto che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzazione di interventi precisi.

La scuola primaria "Conventino" necessita:

- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva (in particolare formazione per alunni con DSA), in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- di figure specializzate in Disturbi Specifici dell'Apprendimento che possano affiancare le insegnanti durante le attività curricolari nelle classi in cui la presenza di alunni con DSA è maggiore.

Ragazzi e insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e *software* specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate.

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture della scuola: aule dotate di lavagne interattive multimediali, laboratori di informatica, di scienze, di arte e tecnologia e di spazi all'aperto.

Da potenziare e da valorizzare gli spazi attualmente destinati al sostegno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il passaggio da un ordine all'altro è un momento delicato. Per questo motivo viene data molta importanza al momento dell'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

In particolare il progetto "Una settimana alle medie" ha lo scopo di guidare tutti gli alunni (ma in modo particolare gli alunni con BES) che hanno terminato la classe quinta, a familiarizzare con l'ambiente e il personale che lavora nella scuola secondaria paritaria di primo grado "La Sorgente".

Molta attenzione viene prestata alla formazione delle classi prime in ingresso, al fine di costruire classi eque, di favorire il passaggio di informazioni con le scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni e con i Servizi incaricati.

Valutati gli alunni con BES presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

La scuola prevede anche una serie di incontri tra le insegnanti e i genitori, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, in particolare nel caso di alunni con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2022